

servizio, perciò ammessi al godimento della pensione, alle loro vedove ed ai loro orfani e figlie maggiorenni nubili, se il marito ed il padre morì per cause dirette e necessarie del servizio.

b) Ai sott'ufficiali ed alle guardie di finanza, ai militari ed agli impiegati governativi collocati a riposo, se sprovvisti di pensione, o questa non ecceda lire 1000 all'anno; alle vedove, agli orfani ed alle figlie maggiorenni nubili dei suddetti individui morti in attività di servizio, o collocati a riposo, semprechè il matrimonio sia stato contratto prima che il marito o il padre cessasse dal servizio. Le vedove, gli orfani, le figlie maggiorenni nubili dei sott'ufficiali e delle guardie di finanza, nonchè dei militari di bassa forza morti in attività di servizio, sono classificati in questa categoria solo quando il servizio prestato dal marito o padre avrebbe a questo dato diritto a collocamento a riposo.

c) A coloro che si siano resi benemeriti per servizi prestati allo Stato; alle vedove, agli orfani ed alle figlie maggiorenni nubili di essi.

d) Ai sott'ufficiali ed alle guardie di finanza ed agli altri militari di bassa forza, non contemplati nelle lettere *a* e *b*, che abbiano prestato sotto le armi un servizio non minore di 12 anni; alle vedove, agli orfani ed alle figlie maggiorenni nubili di tali individui defunti.

e) Alle vedove, agli orfani ed alle figlie maggiorenni nubili dei rivenditori defunti.

“ Nel conferimento delle rivendite agli individui classificati alle lettere *a*, *b* e *d*, è accordata la preferenza ai sott'ufficiali, alle guardie di finanza, alle vedove, agli orfani ed alle figlie maggiorenni nubili di essi. „

Lucifero. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Lucifero. Vorrei chiedere alla cortesia dell'onorevole relatore, ed a quella dell'onorevole ministro, uno schiarimento.

Io domando se saranno rispettati i diritti acquisiti da coloro che hanno ottenuto la concessione a vita di una rivendita dei generi di privativa, secondo le norme ora in vigore.

Sono certo che questa è la intenzione del legislatore; ma mi pare che sarebbe bene che si facesse qui una esplicita dichiarazione la quale escludesse ogni dubbio in proposito.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Lazzaro.

Lazzaro. Scorrendo questo articolo di legge, vedo che le disposizioni in esso contenute hanno lo scopo di evitare ogni arbitrio nella concessione di queste rivendite. E questo scopo non posso

non approvarlo. Però mi ha fatto dolore il vedere classificato all'ultimo posto le vedove e i figli dei patriotti.

Una volta il Governo si valeva di queste concessioni, non per dare un compenso ai servizi resi alla patria, ma per temperare certe sventure di famiglia cagionate appunto dai sacrifici fatti alla patria. Ma poco per volta, sia perchè si è abusato di questo nobile e gentile sentimento, sia per altre ragioni, si è venuti allo stringimento di freni anche in questa materia. Ma è questa la prima volta che si invita la Camera a sanzionare questo principio, che le famiglie di coloro che hanno reso servigi alla patria e non hanno avuto impieghi nè qualsiasi beneficio non possano nemmeno aspirare, se non in coda ad altri che non hanno uguali titoli alla riconoscenza nazionale, a questo lieve vantaggio di una piccola rivendita di generi di privativa.

Farei perciò preghiera al ministro ed alla Commissione perchè trovassero il modo di tenere in maggiore considerazione le famiglie di quei generosi che hanno dato vita e sostanza per la costituzione della patria e che per ciò si trovano in istrettezze e forse nella miseria.

Desidererei, per lo meno, che dalla categoria *C*, dove sono collocati, costoro passassero alla categoria *B*.

Comprendo che è giusto e doveroso rimeritare le guardie di finanza; ma, alla fin dei conti, le guardie di finanza, quando hanno servito, hanno avuto il loro stipendio e poi hanno diritto alla pensione, od almeno ad un sussidio sul bilancio dello Stato.

Ma nulla ci deve essere per le famiglie di coloro che hanno servito lo Stato in condizioni ben diverse, senza percepire stipendio e con sacrificio della vita o dei loro averi?

Io faccio appello al patriottismo della Commissione e del ministro delle finanze, perchè alle famiglie di coloro che hanno reso importanti servigi alla patria, come è detto nella legge, sia fatta una posizione più vantaggiosa di quella che è stabilita.

Sono sicuro che questi miei sentimenti saranno accolti con benevolenza dalla Commissione e dal ministro: giacchè i sentimenti dell'una e dell'altro non possono essere diversi dai miei. (*Bene!*)

Cavalletto. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli pure.

Cavalletto. Devo associarmi alle osservazioni fatte dall'onorevole Lazzaro. Con queste modificazioni, si toglie al Governo la facoltà di concedere quelle rivendite che hanno un reddito an-